

Noi, Sindaci firmatari del presente Patto, condividiamo la visione per un futuro sostenibile, a prescindere dalle dimensioni del nostro comune o dalla sua ubicazione geografica. Tale visione comune anima la nostra azione volta ad affrontare le sfide interconnesse: mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, adattamento ed energia sostenibile. Insieme, siamo pronti ad adottare misure concrete a lungo termine che forniscano un contesto stabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico per le generazioni presenti e per quelle future. È nostra responsabilità collettiva costruire dei territori che siano più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica.

NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE:

il cambiamento climatico è già in corso ed è una delle principali sfide globali del nostro tempo, esige un'azione immediata e la cooperazione tra autorità locali, regionali e nazionali di tutto il mondo;

le autorità locali e regionali sono fondamentali per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico al livello di governance più vicina ai cittadini. Esse condividono la responsabilità delle azioni per il clima con il livello regionale e nazionale e sono disposte ad agire senza tener conto degli impegni delle altre parti;

le autorità locali e regionali, in tutti i contesti socio-economici e in qualsiasi area geografica, sono impegnate in prima linea per ridurre la vulnerabilità del proprio territorio a fronte dei diversi effetti del cambiamento climatico. Sebbene gli sforzi per la riduzione delle emissioni siano già in atto, l'adattamento resta quindi un complemento indispensabile e necessario delle politiche di mitigazione;

la mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e l'adattamento possono portare numerosi vantaggi all'ambiente, alla società e all'economia. Affrontate congiuntamente, dischiudono nuove opportunità per promuovere lo sviluppo locale sostenibile. A tal fine, intendiamo costruire infrastrutture e comunità inclusive, resistenti ai cambiamenti climatici e ad alta efficienza energetica; migliorare la qualità della vita; stimolare gli investimenti e l'innovazione; rilanciare l'economia e creare posti di lavoro; consolidare l'impegno e la cooperazione degli stakeholder.

Le soluzioni locali per le sfide climatiche ed energetiche contribuiscono a fornire energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili e pertanto concorrono a ridurre la dipendenza energetica e a proteggere i consumatori vulnerabili.

NOI, SINDACI, CONDIVIDIAMO UNA VISIONE COMUNE PER IL 2050 VOLTA A:

- accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo a contenere l'incremento della temperatura globale al di sotto di +2 °C;
- rafforzare le nostre capacità di adattarci agli inevitabili effetti del cambiamento climatico, rendendo i nostri territori più resilienti;
- accrescere l'efficienza energetica e l'uso delle fonti di energia rinnovabili nei nostri territori, garantendo l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti.

NOI, SINDACI, CI IMPEGNIAMO A FORNIRE IL NOSTRO CONTRIBUTO ALLA CONCRETIZZAZIONE DI QUESTA VISIONE:

- riducendo le emissioni di carbonio di almeno il 40% entro il 2030 attraverso una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescendo la nostra resilienza agli effetti del cambiamento climatico;
- traducendo questi impegni in una serie di misure concrete¹, tra cui lo sviluppo di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima che definisca misure concrete e delinea i risultati auspicati;
- monitorando i progressi compiuti nell'ambito di questa iniziativa e fornendo regolarmente informazioni in merito;
- condividendo la nostra visione, i nostri risultati, la nostra esperienza e il nostro know-how con le altre autorità locali e regionali nei Paesi dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares.

NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE IL NOSTRO IMPEGNO ESIGE:

- una forte leadership politica;
- la fissazione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;
- un'(inter)azione coordinata tra mitigazione e adattamento attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;
- un approccio territoriale intersettoriale e olistico;
- l'allocazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;
- l'impegno di tutti gli stakeholder presenti nei nostri territori;
- l'empowerment dei cittadini in veste di consumatori di energia, "prosumer" (prosumatori) e attori in un sistema energetico che risponda ai fabbisogni;
- un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza rimpianti";
- l'implementazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;
- adeguamenti periodici delle nostre azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;
- una cooperazione combinata verticale e orizzontale (vale a dire tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo).

¹ Come esposto nell'allegato.

NOI, SINDACI, ACCOGLIAMO FAVOREVOLMENTE:

- 🍃 l'iniziativa della Commissione europea che riunisce le due azioni chiave, ossia la mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e l'adattamento, e che consolida ulteriormente le sinergie con le altre politiche e iniziative dell'UE in materia;
- 🍃 il sostegno fornito dalla Commissione europea all'estensione del modello del Patto dei Sindaci ad altri Paesi del mondo;
- 🍃 il forte sostegno fornito dal Comitato delle Regioni al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in quanto voce istituzionale delle autorità locali e regionali dell'UE;
- 🍃 l'assistenza prestata dagli Stati membri, dalle Regioni, dalle Provincie e dalle città promotrici e da altre strutture istituzionali alle autorità locali per ottemperare ai propri impegni in materia di mitigazione e adattamento.

NOI, SINDACI, INVITIAMO:

– LE ALTRE AUTORITÀ LOCALI A:

- 🍃 unirsi a noi nei nostri impegni;
- 🍃 condividere le conoscenze e intraprendere attività per lo sviluppo delle capacità in questo nuovo contesto.

– LE AUTORITÀ REGIONALI/SUBNAZIONALI A:

- 🍃 fornirci la guida strategica, il sostegno tecnico e finanziario per lo sviluppo, l'implementazione e il monitoraggio dei nostri Piani d'azione e delle misure a essi correlate;
- 🍃 aiutarci a promuovere la cooperazione e gli approcci congiunti per un'azione più efficiente e più integrata.

– I GOVERNI NAZIONALI A:

- 🍃 assumersi le proprie responsabilità nell'affrontare il cambiamento climatico e a fornire il necessario orientamento politico e l'adeguato sostegno finanziario per la preparazione e l'implementazione delle nostre strategie locali per la mitigazione e l'adattamento;
- 🍃 coinvolgerci nella preparazione e nell'implementazione delle strategie nazionali per la mitigazione e l'adattamento;
- 🍃 garantire un accesso adeguato ai meccanismi di finanziamento atti a sostenere l'azione per il clima e l'energia a livello locale;
- 🍃 riconoscere l'impatto dei nostri sforzi a livello locale, dar voce alle nostre esigenze e riflettere le nostre opinioni nei processi internazionali ed europei sul clima.

– LE ISTITUZIONI EUROPEE A:

- 🍃 consolidare i quadri strategici che sostengono l'implementazione di strategie a livello locale per il clima e l'energia e la cooperazione tra città;
- 🍃 fornirci un'adeguata assistenza operativa, tecnica e promozionale;
- 🍃 continuare a includere il Patto dei Sindaci nelle politiche pertinenti, nei programmi e nelle attività di supporto dell'Unione europea, coinvolgendoci al tempo stesso nelle fasi di preparazione e implementazione;
- 🍃 continuare a mettere a disposizione opportunità di finanziamento per l'implementazione dei nostri impegni e a proporre strutture di assistenza dedicate allo sviluppo dei progetti che ci aiutino a sviluppare, presentare e avviare programmi d'investimento di maggiore portata;

- riconoscere il nostro ruolo e i nostri sforzi per la mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e per l'adattamento e condividere i nostri risultati con la comunità internazionale.
- **GLI ALTRI STAKEHOLDER² A:**
 - mobilitarsi e condividere l'esperienza, il know-how, le tecnologie e le risorse finanziarie che completano e rafforzano gli sforzi compiuti a livello locale, aumentare gradualmente le attività per lo sviluppo delle capacità, favorire l'innovazione e rilanciare gli investimenti;
 - diventare protagonisti della transizione energetica e sostenerci attraverso la loro partecipazione nell'azione comunitaria.

² ad es. settore privato, istituzioni finanziarie, società civile, comunità scientifiche e mondo accademico

ALLEGATO I – IL PATTO DEI SINDACI: PROCESSO GRADUALE E PRINCIPI GUIDA

UNA TABELLA DI MARCIA COMUNE PER UNA VISIONE CONDIVISA:

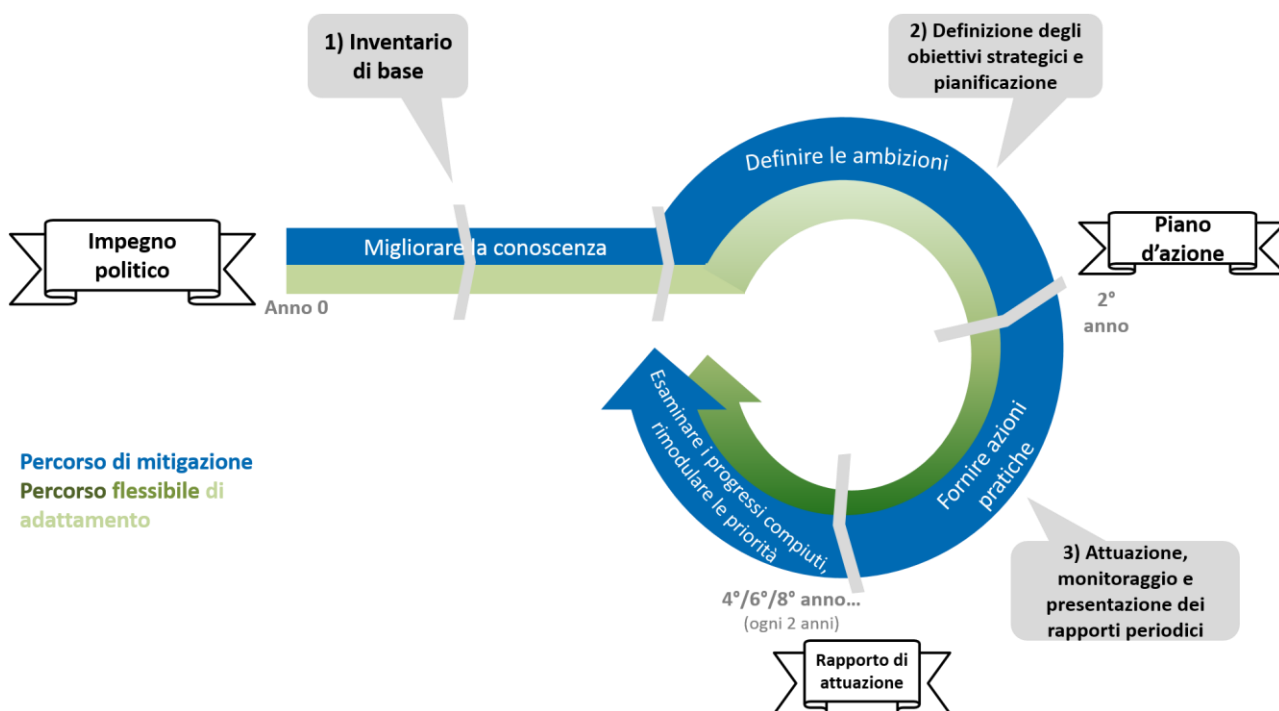
Per raggiungere i propri obiettivi in materia di mitigazione e adattamento, i firmatari del Patto dei Sindaci s'impegnano a compiere una serie di passaggi:

PASSAGGI/PILASTRI	MITIGAZIONE	ADATTAMENTO
1) Avvio e inventario di base	Preparare un Inventario di Base delle Emissioni	Preparare una Valutazione dei rischi del cambiamento climatico e della vulnerabilità
2) Definizione degli obiettivi strategici e pianificazione	Presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)* e includere le considerazioni in materia di mitigazione e adattamento nelle politiche, nelle strategie e nei piani pertinenti <u>entro due anni dall'adesione formale</u>	
3) Attuazione, monitoraggio e presentazione dei rapporti periodici	Fornire informazioni sui progressi compiuti <u>ogni due anni dalla presentazione del PAESC</u> sulla piattaforma dell'iniziativa	

** La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del PAESC e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte. I firmatari possono scegliere il formato che preferiscono – si veda il paragrafo "Percorso di adattamento" di seguito riportato.*

Il primo e il secondo anno sono propedeutici alla redazione del Piano, poiché le attività sono incentrate sulla valutazione della situazione (principali fonti di emissioni di CO₂ e i loro rispettivi potenziali di riduzione, principali rischi climatici e maggiori vulnerabilità e le sfide attuali/future ad essi correlate), sull'individuazione delle priorità in termini di mitigazione e adattamento e sui primi successi, rafforzando la partecipazione a livello comunitario e mobilitando risorse e capacità adeguate per intraprendere le azioni necessarie. Gli anni successivi s'incentreranno sul rafforzamento e l'aumento graduale delle azioni e dei progetti avviati per accelerare il cambiamento.

PERCORSI FLESSIBILI, ADATTABILI ALLE REALTÀ LOCALI:



Il Patto dei Sindaci propone un quadro d'azione che aiuta le autorità locali a tradurre in realtà le loro ambizioni in materia di mitigazione e adattamento, tenendo presente la diversità del territorio. Alle città partecipanti viene concessa una certa flessibilità, necessaria per scegliere il modo migliore per implementare le proprie azioni a livello locale. Sebbene le priorità siano diverse, le autorità locali sono invitate ad agire in maniera olistica e integrata.

– Percorso di mitigazione

Il percorso di mitigazione offre ai firmatari una certa flessibilità, in particolare per quanto concerne l'Inventario delle emissioni dei gas a effetto serra (ad es. anno di riferimento iniziale, settori determinanti da affrontare, fattori di emissione utilizzati per il calcolo, unità di emissione utilizzata per la reportistica, ecc.).

– Percorso di adattamento

Il percorso di adattamento viene mantenuto abbastanza flessibile per integrare le nuove conoscenze e le recenti scoperte e per rispecchiare le condizioni e le capacità dei firmatari in continua evoluzione. Entro due anni dall'adesione dovrà, come stabilito, essere eseguita la valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico. I risultati getteranno le basi per stabilire come rendere il territorio più resiliente. La strategia di adattamento, che dovrebbe essere integrata nel Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e/o inclusa in altri documenti di programmazione correlati, può essere consolidata e rimodulata con il passare del tempo. Le azioni "senza rimpianti" potrebbero essere considerate per prime e negli anni essere completate da altre azioni (ad es. quando la situazione viene riesaminata ogni due anni, in occasione delle revisioni del Piano d'azione); in questo modo l'adattamento potrà avvenire per tempo e a costi minori.

UN MOVIMENTO CREDIBILE E TRASPARENTE

- 🍃 **Approvazione politica:** L'impegno, il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e altri documenti di programmazione correlati dovranno essere ratificati mediante una delibera del consiglio comunale. In questo modo si garantirà il sostegno politico a lungo termine.
- 🍃 **Un quadro solido, coerente e armonizzato per la compilazione dei dati e le attività d'informazione:** basata sulle esperienze dei Comuni, delle Regioni e delle reti di enti locali partecipanti, sviluppata insieme alla Commissione europea, la metodologia del Patto fa affidamento su una solida base tecnica e scientifica. Sono stati sviluppati principi metodologici e modelli per la stesura dei rapporti comuni, che consentono ai firmatari di monitorare, comunicare e divulgare pubblicamente i progressi compiuti in modo sistematico e strutturato. Tutto questo a garanzia della trasparenza, dell'affidabilità e della comparabilità delle proprie azioni per il clima a livello locale.
- 🍃 **Riconoscimento e alta visibilità degli sforzi compiuti:** I risultati (individuali e collettivi) saranno messi a disposizione di tutti sul sito web del Patto per essere fonte d'ispirazione e facilitare gli scambi e l'auto-valutazione. La presentazione dei Rapporti di attuazione attraverso il Patto consente ai firmatari di dimostrare l'enorme impatto delle proprie azioni in loco. I dati compilati nell'ambito delle attività d'informazione del Patto forniscono anche ai legislatori nazionali, europei e internazionali un feedback indispensabile sulle azioni a livello locale.
- 🍃 **Valutazione dei dati comunicati dai firmatari:** Questo controllo di qualità concorre a garantire l'attendibilità e l'affidabilità dell'intera iniziativa del Patto dei Sindaci.
- 🍃 **Sospensione in caso d'inottemperanza:** I firmatari acconsentono a essere sospesi dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'Ufficio del Patto dei Sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire Piano d'azione e Rapporti periodici di attuazione) entro i termini previsti. Questa procedura è volta a garantire la massima trasparenza e correttezza nei confronti degli altri firmatari che mantengono i propri impegni.

ALLEGATO II – BACKGROUND E CONTESTO

I firmatari del Patto dei Sindaci aderiscono al movimento nella piena consapevolezza delle seguenti considerazioni:

- il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nel suo [Quinto Rapporto di Valutazione](#) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima terrestre;
- stando ai risultati dell'IPCC, la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi degli effetti conseguenti al cambiamento climatico in diverse scale temporali;
- i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro +2 °C rispetto alla media pre-industriale;
- i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20 una serie di [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile](#) (SDG); tra questi l'SDG 7 esige che la comunità internazionale *“assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti”* e l'SDG 11 che la stessa *“renda le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”*;
- l'iniziativa [Energia sostenibile per tutti](#), lanciata nel 2011 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, punta a raggiungere entro il 2030 i tre obiettivi interconnessi di seguito riportati: *“garantire l'accesso universale a servizi energetici moderni”, “raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica”* e *“raddoppiare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico globale”*;
- la Commissione europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il Patto dei Sindaci e nel 2014 ha varato l'iniziativa “Mayors Adapt” quale azione chiave della [Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici](#) (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle proprie azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- dalla sua istituzione, il Patto dei Sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per l'[Unione dell'energia](#) (CE, 2015) e la strategia europea per la [Sicurezza energetica](#) (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza degli approvvigionamenti energetici;
- nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il [Quadro per il clima e l'energia 2030](#) che pone nuovi obiettivi (una riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%);
- la Commissione europea ha adottato nel 2011 la [“Tabella di marcia per il passaggio a un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050”](#) che mira a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, un'iniziativa accolta favorevolmente anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;
- il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo rinnovato impegno a sostenere ulteriormente il Patto dei Sindaci, ad esempio attraverso una piattaforma dedicata in seno al CdR e mediante altri strumenti, come delineato nell'Opinione sul futuro del Patto (ENVE-VI-006).

ALLEGATO III – GLOSSARIO

- 🍃 **Cambiamento climatico:** qualsiasi cambiamento del clima nel corso del tempo, dovuto alla naturale variabilità o imputabile all'azione dell'uomo.
- 🍃 **Mitigazione:** le azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas a effetto serra rilasciati nell'atmosfera.
- 🍃 **Adattamento:** le azioni intraprese per anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico, prevenire o minimizzare i potenziali danni o sfruttare le opportunità che potrebbero scaturirne.
- 🍃 **Opzioni (adattamento) “senza rimpianti”:** attività che offrono vantaggi economici e ambientali immediati. Sono utili in tutti gli scenari climatici plausibili.
- 🍃 **Resilienza:** la capacità di un sistema sociale o di un ecosistema di assorbire i fattori perturbanti mantenendo gli stessi modi elementari di funzionamento e la capacità di adattarsi allo stress e al cambiamento (climatico).
- 🍃 **Rischio:** probabilità di conseguenze dannose o perdite in termini sociali, economici e ambientali (ad es. decessi, condizioni di salute, mezzi di sussistenza, beni e servizi) che potrebbero incombere su una specifica comunità o società particolarmente vulnerabile in un periodo specifico in futuro.
- 🍃 **Vulnerabilità:** il grado di suscettibilità e d'incapacità di affrontare gli effetti avversi del cambiamento climatico, tra cui la variabilità del clima e gli eventi climatici estremi (il contrario di resilienza).
- 🍃 **Inventario delle Emissioni:** quantificazione della quantità di CO₂ (equivalente) emessa a causa del consumo energetico nel territorio di un firmatario del Patto durante un anno specifico; consente di individuare le principali fonti di emissioni di CO₂ e i rispettivi potenziali di riduzione.
- 🍃 **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima:** documento chiave in cui i firmatari del Patto descrivono come intendono realizzare le proprie ambizioni. Definisce le azioni per la mitigazione e l'adattamento poste in essere per conseguire i rispettivi obiettivi, unitamente alle scadenze temporali e alle responsabilità attribuite.
- 🍃 **Valutazione del rischio e della vulnerabilità:** un'analisi che determina la natura e la portata del rischio prendendo in esame i potenziali pericoli e valutando la vulnerabilità che potrebbe costituire una minaccia potenziale o nuocere a persone, beni, mezzi di sostentamento e all'ambiente da cui essi dipendono; consente di individuare le aree di criticità fornendo così informazioni per il processo decisionale. La valutazione potrebbe trattare i rischi correlati a inondazioni, temperature estreme e ondate di calore, siccità e penuria idrica, tempeste e altri eventi climatici estremi, incremento degli incendi boschivi, innalzamento del livello del mare ed erosione costiera (laddove pertinenti).
- 🍃 **Rapporto di attuazione:** documento che i firmatari del Patto s'impegnano a inviare ogni due anni dalla data di presentazione del proprio Piano, che delinea i risultati intermedi legati all'attuazione del Patto. Scopo del rapporto è di valutare se i risultati preliminari sono conformi agli obiettivi previsti.
- 🍃 **“Prosumer” (prosumatori):** consumatori proattivi, che non solo sono responsabili del proprio consumo energetico ma si assumono anche la responsabilità della produzione dell'energia.